

LEADER

Sviluppo guidato dalle comunità locali

Smart Rural LAB

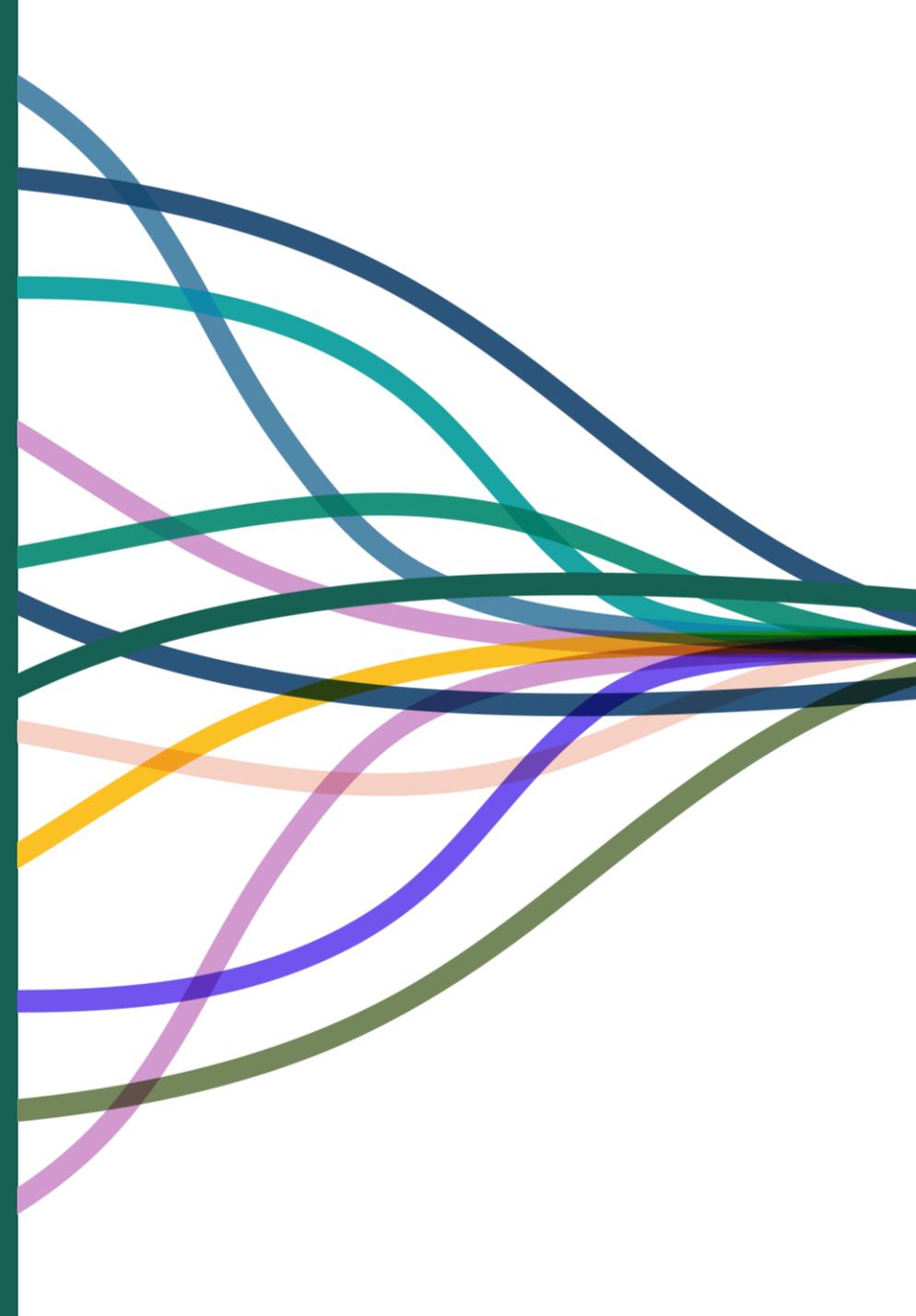
Sono uno smart village se...

Raffaella Di Napoli, Emilia Reda,
Filippo Chiozzotto Roberto Cagliero,
Francesco Basset

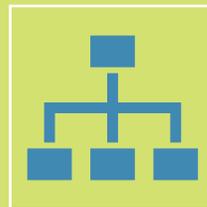
Torricella Peligna (CH), 15-17 luglio
2025



Finanziato
dall'Unione europea



Progetti Smart Village/ Progetti di comunità



rappresentano uno strumento innovativo e articolato per attivare processi di rigenerazione territoriale e coesione sociale, attraverso un insieme integrato e funzionalmente coordinato di azioni.



A differenza di un classico progetto predisposto da un beneficiario in risposta da un bando, spesso limitato a un singolo intervento o a una specifica iniziativa, SV/PdC mirano a generare un impatto più ampio e sistemico, attraverso la combinazione di investimenti coerenti per tipologia e beneficiari.

PROGETTI SMART VUILLAGE/DI COMUNITÀ VS STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE

Rispetto alle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dell'approccio LEADER, i progetti SV/PdC si distinguono per una **maggiore aderenza a una logica progettuale integrata**, circoscritta a un ambito o a un tema specifico.

Le SSL, invece, hanno un orizzonte più ampio e strategico: servono a orientare lo sviluppo di un intero territorio rurale nel lungo periodo, promuovendo l'attivazione di molteplici progetti, anche indipendenti, purché coerenti con una visione complessiva.

In sintesi, mentre una SSL definisce il "quadro" per uno sviluppo inclusivo e partecipato, **il progetto SV/PdC rappresenta uno "strumento operativo"** di attuazione concreta, orientato a risultati tangibili e a un forte radicamento comunitario.

LEADER

Sviluppo guidato dalle comunità locali



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Finanziato
dall'Unione europea



RETE
PAC

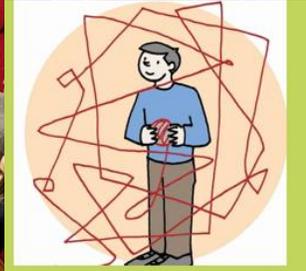
Connessioni che seminano opportunità



Consiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria



| | |
|---|---------|
| ...rga Stato di attuazione, Reti fisse e reti mobili | ● ● ● ● |
| ...e e Sanità, Coesione 02 "Reti e Servizi digitali", | ● ● ● ● |
| ...azione dei servizi pubblici/capacità di accesso degli | ● ● ● ● |
| ...servizi pubblici digitalizzati (servizi amministrativi e | ● ● ● ● |
| ...nizi che utilizzano Health Portal - portale di gestione | ● ● ● ● |
| ...anziani territoriali, Comuni che utilizzano GeP - | ● ● ● ● |
| ...Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali per la | ● ● ● ● |
| ...per l'inclusione sociale, ecc.) | ● ● ● ● |
| ...enza media dai servizi essenziali, attività commerciali, | ● ● ● ● |
| ...creativi | ● ● ● ● |
| ...ormali (per motivi di lavoro o studio da/per comuni | ● ● ● ● |
| ...uoghi (indice di importanza turistica, agriturismo) | ● ● ● ● |
| ...ntanti | ● ● ● ● |
| ...itazione digitale pubblica | ● ● ● ● |
| ...servizi di trasporto on demand e/o sharing | ● ● ● ● |
| ...e multimodali di trasporto (stazione treno/bus con car | ● ● ● ● |
| ...zione treno/bus con bike sharing, ...) | ● ● ● ● |
| ...di patti urbano-rurale (es. piani intercomunale del Cibo, | ● ● ● ● |
| ...vento dei servizi ecosistemici, accordi con università/cen | ● ● ● ● |
| ...alta formazione, ecc.) | ● ● ● ● |
| ... (es. università) | ● ● ● ● |



WORKSHOP "SMART VILLAGE E SMART COMMUNITY NELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE: METODOLOGIE E STRUMENTI OPERATIVI"

BARDONECCHIA 29-31 OTTOBRE 2024

Ci si è confrontati su:

1. Indicatori di contesto per misurare quanto è smart un territorio;
2. fattori abilitanti che un territorio dovrebbe avere (o sui quali è necessario investire) per essere smart
3. Elementi caratterizzanti i progetto smart village

PIÙ FORTI

- Indice di spopolamento
- Numero abitazioni occupate/non occupate
 - Servizi essenziali per 1.000 abitanti
 - Partecipazione civica attiva
 - Riconoscimento dell'identità locale
 - Percezione della coesione sociale

PIÙ CONNESSE

- Accesso alla banda ultra-larga
- Digitalizzazione servizi pubblici
- Accessibilità ai servizi essenziali
- Percezione accessibilità esterna
- Alfabetizzazione e facilitazione digitale

SONO UNO SMART VILLAGE SE....

Indicatori

PIÙ PROSPERE

- Creazione nuove imprese
- Commercio di prossimità
- Indice diversificazione economica
 - Innovazione percepita
- Collaborazione tra imprese
- Attrattività per investimenti

PIÙ RESILIENTI

- Agricoltura sostenibile
- Fonti energetiche rinnovabili
 - Consumo di suolo
- Adozione di piani di adattamento climatico
- Consapevolezza ambientale

LEADER

Sviluppo guidato dalle comunità locali



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Finanziato
dall'Unione europea



RETE
PAC

Connessioni che seminano opportunità



Consiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria

COSA È EMERSO CON FORZA

1. La coesione sociale e la demografia sono centrali (attrattive per i giovani)
2. La digitalizzazione dei servizi pubblici è una priorità (inclusione digitale)
3. L'economia locale conta, ma in chiave di accessibilità e diversità (diversificazione)
4. La connettività fisica è ancora essenziale (prossimità locale e connessioni urbane)

COSA (SORPRENDENTEMENTE) È STATO POCO CONSIDERATO

1. La digitalizzazione delle imprese è trascurata (0 punti)
2. Innovazione formale (brevetti, certificazioni)
3. La qualità ambientale è assente nella top 10 > Indicatori come raccolta differenziata, bioeconomia, monitoraggio ambientale non compaiono. Malgrado la crisi climatica, l'ambiente come non sembra essere percepito come leva strutturale per uno sviluppo equilibrato

PIÙ FORTI

Inclusione sociale, servizi, identità locale

Social housing, co-housing, co-working - riflette l'evoluzione delle esigenze abitative e lavorative nei contesti rurali.

Assistenza domiciliare e reti di cura (volontari, cooperative) - le reti di cura informale e di prossimità sono pilastri fondamentali del benessere territoriale.

PIÙ PROSPERE

Economia, lavoro, innovazione

Imprese creative e innovative – per rafforzare qualità culturale e artigianale evoluta delle imprese

Imprese di comunità, pubblico-private - per esigente collettive e valorizzare i beni comuni

Accordi di fornitura extra-locali - per rafforzare il legame tra imprese locali e domanda pubblica (es. mense scolastiche)

SONO UNO SMART VILLAGE SE...

Fattori abilitanti

PIÙ CONNESSE

Mobilità, reti, digitalizzazione

Progetti urbano-rurali e accordi per servizi condivisi - per condividere infrastrutture, risorse e strategie – dalla formazione alla sanità digitale

Infrastrutture multimodali – per la connettività fisica locale e extralocale (es. car/bike sharing integrati a treni e bus)

PIÙ RESILIENTI

Sostenibilità, energia, ambiente

Norme urbanistiche per tutela del paesaggio - creare una base strutturale per le sfide climatiche

Sistemi di monitoraggio dei rischi naturali - per proteggere comunità e attività produttive

Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) - per generare coesione e indipendenza energetica

LEADER

Sviluppo guidato dalle comunità locali



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Finanziato
dall'Unione europea



RETE
PAC

Connessioni che seminano opportunità



Consiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria

I FATTORI ABILITANTI

Cosa emerge con forza

relazioni e reti - capacità del territorio di organizzarsi collettivamente e creare alleanze strategiche attraverso progetti che abilitano le connessioni tra attori diversi, siano esse reti sociali (es. assistenza domiciliare e co-housing), reti economiche (es. accordi di fornitura e partenariati pubblico-privati) o reti territoriali (patti urbano-rurali).

cura, prossimità e inclusione - capacità di “cura” del territorio. Progetti per l’assistenza sociale, l’abitare collaborativo e l’accessibilità ai servizi

dimensione ecologica e paesaggistica – consapevolezza ambientale che non è solo tecnica, ma anche culturale e identitaria (i territori smart sono anche quelli che proteggono e valorizzano i propri paesaggi)

Cosa viene sorprendentemente sottovalutato o poco considerato

Tecnologie “pure” e digitalizzazione avanzata - nonostante l’attenzione al digitale sia presente, non risultano tra i fattori prioritari le soluzioni tecnologiche complesse (es. blockchain, open data, IA), né infrastrutture come il 5G

Servizi digitali e interfacce utenti - non emergono come prioritari i fattori legati alla qualità percepita dell’esperienza digitale, alla facilitazione digitale o al supporto all’uso dei servizi online (sottovalutazione del digital divide?)

Formazione e capitale umano - appaiono fra i fattori meno valorizzati anche se essenziali per innovazione e occupabilità..

UN PROGETTO È SMART SE...

| Parola chiave | Descrizione del criterio | Rilevanza |
|------------------|--|-----------|
| LUOGHI | Concentrazione in sub-aree con sfide locali specifiche | Alta |
| CIVICA | Attivazione civica concreta e bottom-up | Alta |
| GOVERNANCE | Ruoli chiari tra attori multi-attore e multilivello | Alta |
| RETI | Costruzione/rafforzamento di network territoriali | Alta |
| DIGITALIZZAZIONE | Uso del digitale come strumento abilitante | Media |
| CAPITALIZZAZIONE | Costruzione su esperienze/progetti esistenti | Media |
| INTEGRAZIONE | Approccio multi-settoriale e multilivello | Alta |
| INNOVATIVO | Introduzione di innovazioni sociali/tecniche | Media |
| FONDI | Diversificazione delle fonti di finanziamento | Media |
| COMUNITÀ | Comunità al centro, protagonista e responsabile | Alta |
| PARTECIPAZIONE | Costruzione su bisogni reali con coinvolgimento attivo | Alta |

In sintesi, criteri di selezione che tengano conto:

1. delle finalità generali e dei risultati attesi della SSL
2. della capacità dei progetti di agire su specifici aspetti di contesto
3. della capacità dei progetti di rafforzare una delle condizioni abilitanti
4. degli elementi che dovrebbero caratterizzare un progetto Smart Village – di Comunità

L'individuazione di criteri di selezione di progetti smart village/di comunità è particolarmente complessa. Ogni comunità ha le sue sfide, ma la chiave sta nel trovare quella risposta «universale» che riesca a coniugare innovazione, tradizione e una buona dose di collaborazione

In ogni caso la risposta esatta è **42!**

Grazie per l'attenzione

Grazie per l'attenzione!

RETE NAZIONALE DELLA PAC

Autorità di gestione:

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

reterurale@politicheagricole.it

<http://www.reterurale.it>

@reterurale

<http://www.facebook.com/reterurale>

RETE LEADER

reteleader@crea.gov.it

<http://www.reterurale.it/leader20142020>

<https://www.facebook.com/leader1420>

[cooperazione.smartvillages@crea.gov.it](https://www.facebook.com/leader1420)

Progetto realizzato con il contributo del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale)
nell'ambito delle attività previste dal Programma Rete Nazionale della PAC 2025-2029
Progetto CREA - Smart Rural LAB - Annualità 2025-27

LEADER

Sviluppo guidato dalle comunità locali



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Finanziato
dall'Unione europea



Connessioni che seminano opportunità



Consiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria